



Costruito in alcune centinaia di unità, è un flying bridge di qualità con due o tre cabine, due bagni e ottime prestazioni. È ancora l'ideale per crociere in pieno comfort, anche a lungo raggio

AZ 42 è il frutto di un accurato studio ingegneristico abbinato a una efficace ottimizzazione dei processi produttivi che ha portato alla vendita di alcune centinaia di unità nell'arco di un decennio di produzione.

Il family feeling che caratterizza la produzione di fascia media e alta di Azimut si impone anche su imbarcazioni di dimensioni più contenute e ciò contribuisce a renderne lo stile accattivante e senza tempo. L'impatto sul mercato di questo tipo di design è stato così marcato che, all'estero, viene identificato come "Italian Style".

La caratteristica più piacevole dal punto di vista estetico è determinata dalla forma del roll bar e delle vetrare laterali che rendono la linea slanciata e filante anche in presenza di rapporti dimensionali (lunghezza e altezza della sovrastruttura) una sfida che Andrea Righini, il designer, ha dovuto e saputo affrontare.

PROVA

Il test in mare si è svolto con onda vicina al metro di altezza e vento a tratti superiore a forza 3. Considerando che si navigava su un flying bridge di

dislocamento importante e dichiaratamente votato alla crociera, le sensazioni sono state positive. Il merito di questo comportamento va alle linee d'acqua caratterizzate da una V di prora pronunciata che si sviluppa fino a concludere a poppa con un angolo di deadrise di 17°.

Su questa barca non si è voluto cercare il volume di prora a tutti i costi e di questa scelta ha beneficiato il passaggio sull'onda molto dolce. Navigare a velocità prossime a trenta nodi in queste condi-



Il pozzetto è fornito di due accessi alla spiaggia, comodi per varare il tender. Larghi i gradini di accesso al flying bridge.



1



2



3



4

zioni di mare non è chiaramente il modo corretto di utilizzare questo tipo di barca ma, cogliendo l'occasione di una situazione severa, era utile per verificarne le qualità marine.

Manovrabilità e virata sono sicure e precise anche ad alta velocità e con onda proveniente da quartieri di poppa. Gli oltre 28 nodi raggiunti consentono di ipotizzare, in condizioni più favorevoli, una velocità massima prossima ai 32 nodi, al tempo dichiarati per le unità nuove.

COSTRUZIONE

Da una barca nata per dare risposte rassicuranti ci si deve attendere una costruzione di tipo tradizionale e non sorprende quindi che l'AZ 42 sia realizzato con laminazioni manuali in single skin per l'opera viva e sandwich di Divinycell per murate, strutture interne, ponte e sovrastruttura.

Per quanto riguarda le laminazioni, l'ufficio tecnico del cantiere ha adottato resine di alta qualità utilizzando il vinilestere per gli strati più esterni del laminato e rivestimento in gelcoat neopentilico - isoftalico. Nel corso degli anni si possono riscontrare problemi a livello superficiale nel gelcoat e in zone carrozzate, ma non danni a laminati. A livello di finitura estetica del gelcoat si possono inoltre trovare bollicine d'aria incluse nel film.

1. Osservando la barca a terra spicca la V profonda della carena.
2. La plancia di comando del fly è ergonomica e ben organizzata.
3. A poppavia del ponte superiore c'è uno spazioso prendisole.
4. Il divano in pozzetto. Con l'aggiunta di un tavolo si crea una seconda dinette all'aperto.

COPERTA E INTERNI

Il design degli esterni riserva alcune soluzioni interessanti che, pur nella loro semplicità, dimostrano la qualità del progetto.

Un esempio è che, per rendere semplice l'accesso alle due estremità della plancia di poppa, specie quando questa è occupata dal tender, si è realizzata una doppia apertura nello specchio.

Per quanto riguarda l'organizzazione del flying bridge, la timoneria esterna è disassata a sinistra (quella interna a dritta) e dotata di una doppia poltroncina mentre sulla dritta è realizzato un divano a C molto accogliente.

Per gli interni è da sottolineare la qualità della

5. La zona prodiera dedicata all'ancoraggio con verricello elettrico a vista e un profondo gavone per l'alloggiamento della catena.

6/7. Alcuni segni sul gelcoat, soprattutto in prossimità delle zone più soggette a sforzo.

8. È opportuno controllare lo stato di tutte le guarnizioni ed eventualmente sostituirle.



5



6



7



8



IL SALONE È ARREDATO CON UN DIVANO CHE OSPITA CINQUE PERSONE.



1. La cucina è ben equipaggiata e dispone di un oblò che garantisce il ricambio dell'aria.

2. La cabina di prua arredata con letto matrimoniale. Nella ospiti ci sono due letti gemelli. Entrambe sono servite da guardaroba capienti, due nella prima, uno nella seconda.

cucina, che offre un piano di lavoro dotato di profilo antigoccia con un doppio lavello di dimensioni finalmente abbondanti e di un piano di cottura con tre fuochi a gas o elettrici.

La zona notte offre due opzioni: tre cabine e due bagni o due cabine con bagni privati.

L'arredo è realizzato con materiali ben lavorati e, nonostante i compensati siano in ciliegio con finitura hi-gloss, si conservano a lungo in buone condizioni.

Infine gli impianti sono un esempio di razionalità e semplicità e le sentine accuratamente rivestite in gelcoat bianco. Un grado di finitura non comune per questa classe dimensionale. ■

USATO LENTE AZ 42 IN SINTESI

L'ARMATORE TIPO

La facilità di conduzione e la velocità di crociera elevata che si può mantenere anche con meteo non ottimale fanno di questo yacht una valida soluzione per chi intende crescere nelle dimensioni della propria barca senza l'ansia di dover "imparare" a condurla e un'alternativa appagante per chi ha deciso di passare da un open a una barca con maggiore abitabilità senza per questo dover rinunciare al piacere di una navigazione rapida.

I DATI

Lunghezza f.t.	m 12,99
Larghezza	m 4,16
Dislocamento a vuoto	t 12
Potenza motori	cv 385 x 2
Serbatoio carburante	lt 600 x 2
Serbatoio acqua	lt 250 x 2

I DIFETTI

La forma del roll bar è esteticamente azzeccata, ma la sua altezza contenuta crea problemi di appoggio per gli archi del bimini top quando non in uso.

LE CONCORRENTI

Cranchi Atlantique 40
Sealine F42,5

QUOTAZIONE

DA € 130.000
A € 170.000

Chi oggi si avvicina a questo modello può scegliere tra un ampio numero di offerte proposte a prezzi variabili tra 130.000 e 170.000 euro. Se si ha la costanza di cercare un buon usato, si ha la possibilità di concludere un acquisto con un rapporto qualità/prezzo eccellente.

I COSTI DI MANUTENZIONE

INTERVENTI IN CANTIERE

(Prezzi riferiti all'Alto Tirreno)

Tagliando annuale dei 2 motori (olii, filtri, giranti, cinghie, varie)	€ 2.000/2.500
Alaggio, idropulizia carena, taccatura, varo	€ 1.200/1.500
Trattamento antivegetativo	€ 1.200/1.500
Sosta a terra all'aperto	€ 30/40 giorno
Sosta a terra al coperto	€ 50/60 giorno

COSTO ANNUALE POSTO BARCA

Liguria	€ 9.000
Adriatico	€ 3.500
Tirreno Sud	€ 5.500

